

## L Eta Delle Scoperte Geografiche 1500 1700

L'Africa e la nascita del mondo moderno

Rivista di Roma politica, parlamentare, sociale, artistica

Adl

ANNO 2022 LA CULTURA ED I MEDIA TERZA PARTE

La critica

Manuale di storia del commercio

L'età delle spezie

Dante e l'Oriente

Storia più. vol. 1 Dal Mille al Seicento

Ragioni e torti dell'economia

«Se fussero più ordinate, e meglio scritte...»

Scenari eurasiatici

The New World in Early Modern Italy, 1492-1750

Corso di storia Generale

Nuova antologia di lettere, scienze ed arti

Il curriculum verticale dai 3 ai 14 anni. Competenze, saperi, modelli e metodologie

Rivista geografica italiana e Bollettino della Società di studi geografici e coloniali in Firenze

La religione della libertà. Antologia degli scritti politici

Europa. Città da scoprire

La terra degli altri

ANNO 2022 LA CULTURA ED I MEDIA SECONDA PARTE

Undici viaggiatori ed esploratori che hanno ampliato i confini del mondo conosciuto

Storia più. vol. 3 L'età contemporanea

Il progetto di codice marittimo del procidano Michele De Jorio

Bollettino della Società geografica italiana

Cartografie sociali

The First Voyage Around the World, 1519-1522

Dalla preistoria al Milleseicento

Giornale storico della letteratura italiana

I migliori libri italiani, consigliati da cento illustri contemporanei

Progetto storia - Tempi e problemi. Politica, istituzioni, società. vol. I 1350-1650

Rivista geografica italiana

Rivista di Roma

Rivista di scienza delle religioni ...

La Critica

Concorsi a cattedra

Nuova antologia

Primates in History, Myth, Art, and Science

Storia del commercio

Lettres inédites

*L Eta Delle Scoperte Geografiche 1500 1700*

Downloaded from [qr.bonide.com](http://qr.bonide.com) by guest

### JOHNSON COHEN

**L'Africa e la nascita del mondo moderno** Rizzoli

1355.2

[Rivista di Roma politica, parlamentare, sociale, artistica](#) FrancoAngeli

Cos'ha portato alla nascita del mondo moderno? La storiografia tradizionale tende a rispondere elencando una serie di fattori: l'impatto delle grandi scoperte geografiche del XV secolo, che aprirono le rotte verso il Nuovo Mondo e resero più intensi i collegamenti tra Oriente e Occidente; lo sviluppo del metodo scientifico e delle innovazioni industriali; il diffondersi di nuove abitudini alimentari e di consumo; il ruolo giocato dalle società del Vecchio Continente, con la loro ingegnosità e inventiva, e il fermento dei grandi ideali civili... Una ricostruzione che ci appare ormai quasi scontata, ma è in realtà parziale e lacunosa, e a lungo ha minimizzato, banalizzato o colpevolmente ignorato un aspetto fondamentale della questione: il ruolo cruciale giocato dall'Africa, dalle sue società e dai suoi abitanti nello sviluppo di quella che oggi chiamiamo - con un certo orgoglio - «modernità». È a questa mancanza che intende rimediare Howard French con il suo saggio. In un'ampia narrazione che abbraccia oltre sei secoli, dalle prime relazioni commerciali tra Portogallo e Africa all'abolizione delle leggi Jim Crow negli Stati Uniti, French ci ricorda che il destino dell'Occidente è stato forgiato

sfruttando risorse e manodopera africane. Le prime mete ad attirare i navigatori europei furono le coste dell'Africa, dove prosperavano società ricche di oro. E la rivoluzione industriale non sarebbe stata nemmeno pensabile senza i prodotti delle grandi piantagioni, come la canna da zucchero e il cotone, capaci di cambiare per sempre la vita di europei e americani. Ma la «merce» più importante e dall'impatto maggiore furono i dodici milioni di schiavi deportati dall'Africa come manodopera a bassissimo costo. È al loro sacrificio che dobbiamo non solo l'ascesa economica dell'Europa, ma anche lo sviluppo e la diffusione degli ideali illuministici prima e democratici poi. Unendo il fiuto e l'attenzione tipici del reporter alla freschezza narrativa del grande divulgatore, French ci propone un'analisi tanto documentata quanto illuminante, per restituire a un intero continente il ruolo che gli spetta nelle pagine della storia.

**Adl** HOEPLI EDITORE

Dalle antiche alle nuove Vie della Seta, da Mackinder a Xi Jinping, dall'Oceano Atlantico all'Oceano Indiano, dall'Occidente all'Oriente. Si tratta di dicotomie che disegnano l'evoluzione degli scenari eurasiatici in cui veste un ruolo determinante la Cina. Quest'ultima ha avviato e prosegue con grande velocità processi interni ed esterni volti al passaggio da potenza centripeta, poco incline a inglobare nuove realtà, a potenza imperiale. I progetti delle nuove Vie della Seta (Belt and Road Initiative), aprono la Cina a una nuova dimensione di potenza, maggiormente centrifuga. Per sostenere tale sforzo, Pechino oltre alla realizzazione delle infrastrutture e delle politiche di cooperazione, dovrà necessariamente assumere delle vesti imperiali, ossia imparare a gestire popoli e territori molto distanti dal punto di vista culturale. La Cina riuscirà a fare un grande balzo in avanti

nella sua azione geopolitica? In caso negativo, la Cina non potrà mai essere una potenza globale paragonabile agli Stati Uniti. In caso affermativo, si aprirà per davvero la stagione del multipolarismo.

[ANNO 2022 LA CULTURA ED I MEDIA TERZA PARTE](#) Gius.Laterza & Figli Spa

Un agile sussidio per orientarsi tra termini e concetti afferenti a discipline diverse ed entrati nell'uso quotidiano a seguito delle innovazioni introdotte nel sistema scolastico e delle nuove prospettive della ricerca educativa. Il volume raccoglie, in ordine alfabetico, termini ed espressioni che riguardano la pedagogia, la psicologia, l'antropologia, le metodologie didattiche e gli ambiti del sapere che costituiscono i contenuti dei 24 CFU richiesti per l'abilitazione all'insegnamento e che fanno parte delle conoscenze di base della professione del docente. Le voci selezionate formano un efficace strumento di consultazione e/o di studio per prepararsi: - alle prove scritte del concorso ordinario e straordinario nella scuola secondaria; - alle prove dei concorsi nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria; - alle selezioni per l'accesso ai percorsi di specializzazione al sostegno (TFA). *La critica* Babelcube Inc.

Rivista di sociologia e scienze umane Anno I, n. I, Maggio 2016 Passaggio a sud Patrimoni, territori, economie

[Manuale di storia del commercio](#) Mimesis

Per un lungo periodo, che è durato secoli e secoli (dall'età romana al Settecento), le spezie sono state necessarie. Non beni superflui o lussuosi, come vuole la vulgata oggi imperante, ma beni primari, a larga diffusione, accessibili a nobili, ecclesiastici e mercanti, così come a calzolari, muratori e contadini: insomma, prodotti per tutte le tasche. Questa è la storia insolita che il libro ci racconta, frutto di una ricerca accurata e innovativa, che si è avvalsa, oltre che dei soliti ricettari, di fonti spesso trascurate: lettere di mercanti, liste della spesa, libri dei conti, opere letterarie e pittoriche, diari di viaggiatori, indagini archeologiche e rilevazioni di prezzi e salari. Ma perché le spezie erano indispensabili? La risposta è nel sistema di cottura, rimasto per tanto tempo inalterato nella sua primitiva semplicità: il risultato erano vivande insipide, per niente appetibili. Inevitabile allora il ricorso a forti condimenti correttivi, alle spezie per l'appunto: nessuna pietanza, neppure un piatto semplice o popolare, poteva farne a meno. Le cose cominciarono a cambiare nel Seicento, quando, sull'onda dell'evoluzione degli strumenti culinari avviata in precedenza nelle corti rinascimentali italiane, in tutta Europa prese a soffiare il vento della «rivoluzione dei fornelli», che consentì finalmente, attraverso la regolazione del calore, sia di esaltare le caratteristiche specifiche dei cibi, sia di realizzare le preparazioni più raffinate. La sorte delle sostanze esotiche era così segnata, anche se non il loro definitivo tramonto. Non più regine come un tempo, le spezie hanno saputo riciclarci, accontentandosi di accompagnare i nostri cibi, ma conservando sempre un po' di quel luccichio lasciato dai fasti del passato. Ed è in quel periodo di gloria che l'autore ci porta, dosando sapientemente accuratezza storica, ironia e puro piacere del racconto.

**L'età delle spezie** Viella Libreria Editrice

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Dante e l'Oriente** Antonio Giangrande

Non-human primates (hereafter just primates) play a special role in human societies, especially in regions where modern humans and primates co-exist. Primates feature in myths and legends and in traditional indigenous knowledge. Explorers observed them in the wild and brought them, at great cost, to Europe. There they were valued as pets and for display, their images featured in art and architecture, and where they were literally teased apart by scientists. The international team of contributors to this book draws these different perspectives together to show how primates helped humans better understand their own place in nature. The book will be of interest to undergraduate and graduate students as well scholars in disciplines ranging from anthropology to art history. Key features: Includes contributions from an international team of historians and natural scientists Integrates various perspectives and perceptions of non-human primates across time and place Summarizes the place of non-human primates in science, art and culture Includes rare early illustrations

[Storia più. vol. 1 Dal Mille al Seicento](#) Cambridge University Press

Da tre grandi storici, Storia più. Società Economia Tecnologia vol. 1 - attraverso una narrazione aggiornata e snella, ampliata da fonti e storiografia - dà conto, insieme con i temi di storia generale, delle grandi tappe dello sviluppo economico e tecnologico. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

**Ragioni e torti dell'economia** Donzelli Editore

Quando il 18 gennaio 2021 Procida si è vista attribuire l'ambizioso titolo di Capitale della Cultura per l'anno 2022 si è voluto senza dubbio premiare anche l'identità marinara di una comunità caratterizzata, da secoli, dal suo indissolubile legame con il mare. L'isola, proprio grazie alla sua collocazione geografica, è stata sempre fucina di mestieri legati all'economia del mare (pescatori, marinai, barcaioi, padroni di nave) e tale circostanza può considerarsi sufficiente a stabilire un rapporto tra le attività economiche e la loro regolamentazione. "Un'isola che non isola", che ha sempre guardato oltre i suoi confini, conquistandosi un peso e un ruolo nella storia sociale, culturale, politica ma anche, e soprattutto, marittima prima nel panorama degli stati italiani e poi della nazione. Nella sua lunga storia marittima ha naturalmente conosciuto anche i rischi legati al mare che nel Cinquecento imposero all'isola un'architettura difensiva. Dopo le incursioni barbaresche nel golfo di Napoli nel 1534, 1544 ad opera di Khair ad-din detto il "Barbarossa", e di Sinan Pascià nel 1551, 1558 e 1561, il duca d'Alcalà Don Perafan de Rivera nel 1563 decretò la ristrutturazione e la costruzione di torri di avvistamento. In quegli anni fu realizzato palazzo D'Avalos e al posto della medievale Terra Casata nasceva la Terra Murata un organismo urbano fortificato cui si aggiunsero, fuori dalle mura, i vari borghi abitati dell'isola. Il mare, i porti, le spiagge in quei secoli non erano sicuri

e per far fronte ai rischi della pirateria, sulla scia di analoghe iniziative, nel 1617 i padroni di barche della Marina di Sancio Cattolico decisero di fondare un Monte di mutuo soccorso e una chiesa intitolata a Maria SS.ma della Pietà, San Giovanni Battista e San Leonardo. Obiettivo delle somme raccolte dal nuovo ente laicale e investite in immobili era la tutela della gente di mare con il riscatto dei marinai in schiavitù, la sepoltura e l'assistenza agli anziani, alle vedove e la dote alle fanciulle più povere. Di quell'antica storia del Monte dei Marinai, ancora oggi attivo, rimangono le riggole murate sulle facciate delle case di proprietà dell'ente nella zona di Sancio Cattolico. La creazione del Pio Monte era molto innovativa per l'epoca e dal suo Statuto possono evincersi profili giuridici economici e sociali ai quali è opportuno rivolgere attenzione in quanto rappresentano una forma "ante litteram" dell'odierno Welfare marittimo. Procida può, a pieno titolo, essere ricordata dagli studiosi del diritto della navigazione perché annovera tra i suoi illustri concittadini un insigne giurista: Michele De Jorio, avvocato e magistrato del foro napoletano poi presidente del Sacro Regio Consiglio, che si occupò, sin dalla giovane età, di economia e diritto marittimo. Il De Jorio è degno di essere ricordato come colui a cui, il 20 dicembre 1779, Sua Maestà Ferdinando IV di Borbone, diede incarico di compilare un testo che raccogliesse i capitoli, gli usi, i regolamenti, le ordinanze e leggi di navigazione e di commercio del Regno di Napoli. Alfonso Mignone, salernitano, è avvocato specializzato in diritto della navigazione e dei trasporti e, trascinato dalla passione per la storia marittima, ha pubblicato diversi saggi sull'argomento. Per Passerino editore ha già pubblicato, nel 2020, il saggio giuridico La tutela comunitaria del passeggero tra normativa e giurisprudenza e lo studio di storia marittima Navi e porti della Badia di Cava.

«Se fossero più ordinate, e meglio scritte...» Antonio Giangrande

Che "Oriente ed Occidente non siano più da separare" (nicht mehr zu trennen) secondo il motto del Goethe, nessuno dubiterà più, per verun rapporto, oggi che alla lunga immane tragedia, dapprima guerresca poi economica e sociale, della vecchia Europa, tanta parte ha preso o sta per prendere l'Asia antichissima con le sue rinnovate stirpi, rimaste chiuse ancora entro gli originari confini geografici, o dilagate da secoli per tutta l'Africa del nord, o infiltratesi ed abbarbicate con indomita tenacia nelle contrade sudorientali della stessa Europa.

[Scenari eurasiatici](#) BoD - Books on Demand

Progetto Storia. Tempi e problemi offre in tre volumi - in vendita in formato PDF - una trattazione completa di storia generale: vengono delineati, nei grandi processi storici, i caratteri e l'evoluzione delle forme di poter, delle istituzioni, dei conflitti politici e sociali che hanno disegnato la fisionomia del mondo attuale.

*The New World in Early Modern Italy, 1492-1750* Firenze University Press

Da tre grandi storici, Storia più. Società Economia Tecnologia vol. 3 - attraverso una narrazione aggiornata e snella, ampliata da fonti e storiografia - dà conto, insieme con i temi di storia generale, delle grandi tappe dello sviluppo economico e tecnologico. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

*Corso di storia Generale* CRC Press

The First Voyage around the World is also a remarkably accurate ethnographic and geographical account of the circumnavigation, and one that has earned its reputation among modern historiographers and students of the early contacts between Europe and the East Indies.

[Nuova antologia di lettere, scienze ed arti](#) Gius.Laterza & Figli Spa

La raccolta Navigazioni et viaggi curata da Giovanni Battista Ramusio uscì in tre volumi tra il 1550 e il 1559. L'intellettuale e uomo di Stato, amico e corrispondente del Bembo e di uomini di cultura di tutto il mondo noto, conoscitore di lingue antiche e moderne, finì per sovrapporsi o identificarsi con la sua stessa opera. Ma il «Ramusio» è in realtà un'antologia di testi di origine, lingua e cronologia molto diversa; senza contare che accanto ai colti Vespucci e Verrazzano troviamo figure di formazione più modesta come Alvise da Mosto o Giovanni da Empoli. Questo studio, oltre a restituire individualità a un campione scelto di tali autori, indaga il ruolo di Ramusio come curatore testuale e correttore, il cui sforzo, tutt'altro che velleitario, è teso a garantire decoro linguistico e uniformità stilistica a un'opera che costituisce il testo di riferimento per la geografia europea e mondiale della seconda metà del XVI secolo, eppure sorprendentemente esclusa dal nostro canone letterario. Prende avvio da questa constatazione l'inquadramento storico-culturale delle Navigazioni, cui fa seguito e corollario lo studio della tradizione testuale dei racconti di viaggio scelti nel campione e, infine, l'analisi dettagliata della técnica editoriale ramusiana in campo fonomorfológico, lessicale e sintattico.

[Il curriculum verticale dai 3 ai 14 anni. Competenze, saperi, modelli e metodologie](#) Lulu.com

Gli economisti sono diventati il bersaglio preferito delle critiche del grande pubblico. Rodrik ha toccato con mano il sospetto e la diffidenza che li circondano: «Troppa disinformazione su ciò che gli economisti fanno realmente. È chiaro che devono biasimare solo se stessi per questo stato di cose: fanno un pessimo lavoro quando vogliono presentare la loro scienza agli altri». Il libro non è quindi una difesa d'ufficio, ma fa capire perché a volte l'economia ha ragione e altre volte fallisce. Il discorso di Rodrik non è affatto teorico: pur parlando di modelli e di teorie, arriva anche a proporre venti comandamenti, dieci per gli economisti e dieci per i non economisti. L'autore tratta situazioni concrete che sfidano la disciplina economica e che richiedono modelli diversi, mentre ogni modello racconta un pezzo di storia su come funziona il mondo. Dalla congestion charge partita da Singapore e arrivata a Milano alle strategie anti-povertà nei Paesi emergenti o ancora alle disuguaglianze dei Paesi sviluppati, si tratta di esempi da cui trarre lezioni anche contraddittorie - un po' come per le diverse morali delle favole.

[Rivista geografica italiana e Bollettino della Società di studi geografici e coloniali in Firenze](#) Rubbettino Editore

Dall'autore del best-seller #1 "I dieci grandi generali della storia", arriva un nuovo appassionante libro sui più grandi esploratori della storia e sul modo in cui le loro scoperte hanno plasmato il mondo moderno. Che si tratti di Rabban Bar Sauma, il monaco cinese del tredicesimo secolo incaricato dai mongoli di viaggiare verso ovest per formare un'alleanza militare contro l'Islam, o di Marco Polo, che ha aperto una finestra sull'oriente per l'Europa, o del Capitano James Cook, i cui viaggi alla scoperta del mare crearono l'economia globale del ventunesimo secolo, ognuno di questi esploratori ha avuto un'incredibile impatto sulla società moderna. Questo libro tratterà degli undici più grandi esploratori della storia. Alcuni hanno viaggiato per devozione religiosa, come Ibn Battuta, che ha viaggiato dal Nord Africa fino all'Indonesia nel 1300, visitando, sul percorso, ogni luogo del pellegrinaggio islamico. Altri hanno viaggiato per profitto, come Ferdinando Magellano, che voleva consolidare i possedimenti spagnoli sul commercio delle spezie. Altri hanno viaggiato per il semplice brivido dell'avventura, come l'esploratore vittoriano Richard Francis Burton, che imparò 29 lingue, andò in pellegrinaggio alla Mecca sotto copertura e scrisse 50 libri su argomenti che variano dalla traduzione del Kama Sutra al manuale di

esercizi con la baionetta. Anche altri hanno viaggiato per il piacere della scoperta, come Ernest Shackleton, che ha condotto ventiquattro uomini alla base del mondo nel tentativo di attraversare l'Antartide a piedi. Quali che siano state le ragioni per la scoperta, questi esploratori ci ispirano ancora oggi a superare i limiti della conquista umana e a scoprire nel frattempo qualcosa su noi stessi.

La religione della libertà. Antologia degli scritti politici Gius. Laterza & Figli Spa

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I fatti sono fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti

di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Europa. Città da scoprire** Touring Editore

STORIA - CORSO DI STORIA GENERALE

La terra degli altri Passerino Editore

L'acquisizione di un minimo di consapevolezza storica vuole che il giovane conosca quello che è stato il lungo dramma della progressiva conquista della civiltà da parte delle generazioni da noi più lontane. Questo volume è stato concepito appunto per cogliere, dal più lontano passato preistorico e all'età illuministica.